

**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI COMPONENTE COMMISSIONE
GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.**

OGGETTO: Affidamento servizio di RSPP e Medico Competente per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di due anni. CIG Z8925F5A67, di cui alla lettera di invito in data 03/12/2018.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA,

resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000. (Allegare fotocopia di un documento di identità personale valido ai sensi del DPR 445/2000)

Il sottoscritto Marcello Gazzoni nato a Castelleone (CR) il 13/09/1972, (C.F.GZZMCL72P13C153F), residente nel Comune di Castelleone (CR) via Taraschi, 19 nella qualità di: Istruttore Direttivo Area Opere Pubbliche nominata dal Comune di Pandino quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art.77 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione all'espletamento della gara in oggetto,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

DICHIARA ESPRESSAMENTE DI ACCETTARE

la nomina del Comune di Pandino, giusta determinazione n. 536 del 19/12/2018, di componente della Commissione ex art. 77 del D.L.vo n. 50/2016 per la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, inerente la procedura di gara per Affidamento servizio di RSPP e Medico Competente per il periodo 01/01/2019-31/12/2021 con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di due anni. CIG Z8925F5A67, di cui alla lettera di invito in data 03/12/2018.

A tal proposito, il sottoscritto

D I C H I A R A

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

- di aver preso visione delle offerte pervenute nei termini indicati dalla lettera sulla piattaforma Sintel indicanti il mittente e l'oggetto della gara;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

- di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

D I C H I A R A I N F I N E

l'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77, D. Lgs. n.50/2016 ed in particolare:

a) di non aver svolto e di non poter svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;

b) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della procedura di aggiudicazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;

c) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

a) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:

- di non aver interesse nella procedura in oggetto;

- di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;

- di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;

- di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;

- di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165:

a) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Con riguardo all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) di non incorrere in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse riportate nell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

PRENDE ATTO

- che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la sottoscritta decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Pandino, li 19/12/2018

In fede

